



15/00074654

ITA: VII-2 SU 47

SOPRINTENDENZA per i BENI AMBIENTALI  
e ARCHITETTONICI di NAPOLI e PROVINCIA

30

CAMPANIA

00

(5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)

PROVINCIA E COMUNE: **Na- Napoli**  
 LUOGO: **via Roma n°185**  
 OGGETTO: **Palazzo Zavailos di Stigliano**  
 CATASTO: **foglio n° 198 - part.n°60**  
 CRONOLOGIA: **sec XVII, (Rev. '90)sec.XIX(1850);sec.XX(1926)**  
 AUTORE: **Cosimo Fanzaga**  
 DEST. ORIGINARIA: **abitazione nobile**  
 USO ATTUALE: **sede della Banca Commerciale; negozi al P.T.**  
 PROPRIETA': **privata**  
 VINCOLI LEGGI DI TUTELA: **piano regolatore del Centro Storico**  
 P.R.G. E ALTRI:

TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI  
 PIANTA: **rettangolare**  
 COPERTURE: **piana a terrazzo**  
 VOLTE o SOLAI: **solai piani con travi in legno, botti, crociere**  
 SCALE: **scala d'onore in marmo ad una rampa**  
 TECNICHE MURARIE: **muratura in tufo**  
 PAVIMENTI: **in marmo, in marmo intarsiato**  
 DECORAZIONI ESTERNE: **stucchi**  
 DECORAZIONI INTERNE: **decorazioni in stucco e pietra, affreschi ecc.**  
 ARREDAMENTI: **preziose suppellettili d'antiquariato**  
 STRUTTURE SOTTERRANEE: **sotterranei adibiti a camera blindata**

DESCRIZIONE:

L'edificio, costituito da piano terra, piano ammezzato, piano nobile e tre piani superiori dei quali l'ultimo è un a recente sopraelevazione, si presenta -come prospetto su via Roma - maestoso e sobriamente decorato: mensole e cornici circondano le aperture, un cornice poco aggettante come conclusione. Interessante il portale in pietra di piperno scolpita, circondato da elementi romboidali in marmo; al di sopra dell'arco a tutto sesto (in marmo) d'ingresso, una mensola, sporgente retta da capitelli compositi, porta al centro lo stemma della famiglia Zavailos tra festoni ed anfore. Il cortile interno, coperto da una bellissima vetrata liberty, conserva ancora l'aspetto originario; archi a tutto sesto, doppi ordini di lesene, marcapiano riccamente decorato in piperno mentre preziosi marmi venati ne costituiscono il fondo. Una preziosa balaustra in ferro battuto di stile liberty scandisce per ogni arcata l'ammezzato. Interessanti i dipinti e gli affreschi che adornano le pareti e i soffitti. La scala d'onore, ad una rampa, di marmo bianco, conserva l'antica balaustra, sempre in marmo, scolpita. L'edificio è ricco altresì di preziose suppellettili.

VICENDE COSTRUTTIVE - NOTIZIE STORICO - CRITICHE: Il palazzo, del sec. XVII, fu edificato su disegno e direzione di Cosime Fanzaga per il duca d'Ostuni D. Giovanni Zavallos, vicerè di Napoli, per sua abitazione; passato da questi in proprietà di Giovanni Wndenyn den, ricco negoziante fiammingo, fu poi assegnato - come parte di sua dote - alla figlia Teresa, quando andò in moglie al Principe di Stigliano Colonna, dal quale l'edificio porta ancora il nome. L'ultimo piano di questo edificio non è del Fanzaga, ma venne aggiunto posteriormente dal bisavo del Colonna. Una parte di esso, cioè il quartino verso la Strada Concezione, fu poi dal Principe di Stigliano D. Marcantonio Colonna, data in dote alla figlia maritata al duca di Gallo. Nel 1830 il palazzo, meno il suddetto quartino, fu posto ad espropriazione dalla defunta Principessa di Stigliano D. Cecilia Ruffo per il resto della sua dote, a danno dei suoi figli, e venduto a vari personaggi. Il piano nobile fu acquistato dal notissimo banchiere D. Carlo Forquet, rimasto poi ai suoi figli Giacomo e Francesco; il quartino sulle botteghe dal cav. D. Ottavio de Piccolellis; l'ultimo piano dalla suddetta Principessa D. Cecilia Ruffo, il resto da altri proprietari. Tutti questi affidarono l'intera restaurazione del palazzo all'arch. Guglielmo Turi; ma l'opera non fu compiuta seguendo il suo disegno "secondo il quale sarebbesi mascherata la mostuosità del grande spazio che resta tra le finestre del piano nobile e la cornice superiore, cambiandosi le proporzioni degli attuali balconi, ed innestandovi alcune altre decorazioni". Nell'appartamento nobile fu dipinto nel soffitto della galleria, l'apoteosi di Saffo dal vecchio ed egregio pittore Giuseppe Cammarano, con sei altre figure nelle pareti "colorite dal valente pittore a fresco", Gennaro Maldarelli. Lo stesso Cammarano in una stanza "d'intermenimento" dipinse una figura simboleggiante la Fedeltà, e la stanza da letto con belli bassorilievi fu eseguita dall'ornamentista Gennaro Aveta, su disegno del già menzionato arch. TURI. Nel 1898, l'edificio fu acquistato dalla Banca Commerciale che lo destinò ad accogliere una sua sede.

SISTEMA URBANO:

#### QUARTIERI SPAGNOLI

RAPPORTI AMBIENTALI:

Oltre a costituire uno fra gli esempi più rappresentativi del gusto del sec. XVII, di cui nella stessa strada si hanno numerose testimonianze, questo edificio, al pari di alcuni altri, deve alla propria ubicazione, in relazione ad un'arteria di grande traffico, l'ottimo stato di manutenzione, che a quelli più interni spesso manca del tutto.

SCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

In alto, sul portale, lo stemma della famiglia Zavallos di Stigliano fra festoni e decorazioni.

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

Nel 1850, l'intero edificio fu restaurato ad opera dell'arch. Guglielmo Turi; nel 1898, allorché fu acquistato dalla Banca Commerciale subì notevoli cambiamenti per adeguarlo alle nuove funzioni. Nel 1926, l'immobile fu completamente trasformato -internamente-; infatti fu chiuso il cortile interno ed i sotterranei furono adibiti a deposito blindato.

BIBLIOGRAFIA:

- C.CELANO - Notizie del bello, dell'antico.....-Napoli, 1859  
 F.CEVA GRIMALDI - Della città di Napoli.....-Napoli, 1860  
 G.HOBILE - Descrizione della città di Napoli.....-Napoli, 1885  
 I.CATALANI - I palazzi di Napoli-Napoli, 1969

(Rev.'90) G.DORIA , I palazzi di Napoli, Napoli 1986 , p.38;52;166;212-214

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO <b>MAGGIO '79</b>						DATA DI RILEVAMENTO <b>GENN. '80</b>						DATA DI RILEVAMENTO						OSSERVAZIONI:
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	
STRUTTURE SOTTERRANEE	X						X												
STRUTTURE MURARIE		X					X												
COPERTURE		X					X												
SOLAI		X					X												
VOLTE E SOFFITTI		X					X												
PAVIMENTI		X					X												
DECORAZIONI		X					X												
PARAMENTI							X												
INTONACI INT.		X					X												
INFISSI		X					X												

ALLEGATI:

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

ALL.N.1

FOTOGRAFIE:

FOTOGRAFIE:

ALL.N.2

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

MAPPE:

ALL.N.3

DOCUMENTI VARI:

ALL.NN.4/5/6

ARCHIVI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

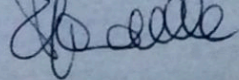
COMPILATORE DELLA SCHEDA:

**arch. Paola Pozzi**

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

**IL DIRETTORE DEL CATALOGO**

*dott.ssa Filomena Sardella*



REVISIONI: Gennaio '90

annotazioni alle voci: Cronologia; Bibliografia; Descrizione.

*Luce Conso*

DATA: maggio 1979